

BONUS COLONNINE: AL VIA GLI INCENTIVI PER IMPRESE E PROFESSIONISTI

Posted on 16 Ottobre 2023



Categories: [Notizie dal mondo del credito](#), [Bandi ed agevolazioni](#), [News](#), [Categorie e mestieri](#), [Finanzia i tuoi progetti!](#), [Impianti](#)



Il **Bonus Colonnine** per imprese e professionisti, sostiene l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici da parte di imprese e professionisti. Di seguito una scheda informativa sulla misura.

Risorse disponibili

Le risorse disponibili sono pari a **87,5 milioni** e sono così ripartite:

- *70 milioni di euro per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di valore complessivo inferiore a 375.000 euro da parte di imprese;*
- *8,75 milioni di euro per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di valore complessivo pari o superiore a 375.000 euro da parte di imprese;*
- *8,75 milioni di euro per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica da parte di professionisti.*

A chi si rivolge

Le agevolazioni sono rivolte alle **imprese** di qualunque dimensione, operanti in tutti i settori e su tutto il territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti:

- *hanno sede sul territorio italiano;*
- *risultano attive e iscritte al Registro delle imprese;*
- *non sono in situazione di difficoltà, così come definita dal regolamento di esenzione;*
- *sono iscritte presso INPS o INAIL e hanno una posizione contributiva regolare, così come risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC);*
- *sono in regola con gli adempimenti fiscali;*
- *non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;*
- *non hanno beneficiato di un importo complessivo di aiuti de minimis che, unitamente all'importo delle agevolazioni concesse a valere sulla presente misura, determini il superamento dei massimali previsti dal regolamento de minimis;*
- *non hanno ricevuto né richiesto, per le spese oggetto del contributo previsto dalla presente misura, alcun altro contributo pubblico;*

- *non sono destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;*
- *non hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;*
- *sono in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni.*

Per quanto riguarda i **Professionisti** devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- *presentano un volume d'affari, nell'ultima dichiarazione IVA trasmessa all'Agenzia delle Entrate, non inferiore al valore della infrastruttura di ricarica per la quale è richiesto il contributo previsto dalla presente misura. Per i professionisti che applicano il regime forfettario, il valore dell'infrastruttura di ricarica non può essere superiore a 20.000 euro;*
- *non hanno ricevuto né successivamente hanno rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;*
- *sono in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni;*
- *sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;*
- *sono in regola con gli adempimenti fiscali;*
- *non hanno ricevuto né richiesto, per le spese oggetto del contributo previsto dal presente decreto, alcun altro contributo pubblico.*

Investimenti ammissibili

A - L'acquisto e messa in opera di infrastrutture di ricarica:

in corrente alternata di potenza da 7,4 kW a 22kW inclusi wallbox con un solo punto di ricarica, colonnine con due punti di ricarica, e/o in corrente continua

Con le seguenti caratteristiche:

- *nuove di fabbrica;*
- *con potenza nominale almeno pari a 7,4 kW, che garantiscano almeno 32 Ampere per ogni singola fase;*

- *in regola con i requisiti minimi previsti dalla Delibera dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e ambiente n. 541/2020/R/ee del 15 dicembre 2020, art. 4;*
- *collocate nel territorio italiano e in aree nella piena disponibilità, , cioè di proprietà dei soggetti beneficiari o da essi regolarmente detenute;*
- *realizzate secondo la regola d'arte ed essere dotate di dichiarazione di conformità, ai sensi del D.M. 37/2008 e del preventivo di connessione accettato in via definitiva;*
- *Sono comprese le spese per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio.*

B - La connessione alla rete elettrica così come da preventivo per la connessione rilasciato dal gestore di rete, nel limite massimo del 10% del costo totale ammissibile per la fornitura e messa in opera delle infrastrutture di ricarica;

C - Le spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi, nel limite massimo del 10% del costo totale ammissibile per la fornitura e messa in opera delle infrastrutture di ricarica.

Non sono, in ogni caso, ammissibili al contributo, a titolo esemplificativo, le spese per imposte, tasse e oneri di qualsiasi genere, consulenze di qualsiasi genere, ad eccezione di quelle previste alla lettera c), terreni e immobili, acquisto di servizi diversi da quelli previsti dalle precedenti lettere b) e c), anche se funzionali all'installazione, autorizzazioni edilizie, alla costruzione e all'esercizio.

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente al 4 novembre 2021, data di entrata in vigore del Decreto Ministeriale 25 agosto 2021, n. 358, al netto di IVA, ed oggetto di fatturazione elettronica

Entità delle agevolazioni

Il contributo in conto capitale può essere concesso dal MASE per un importo **pari al 40% delle spese ammissibili**. E' concesso, nel limite della dotazione disponibile, nell'ambito del massimale **de minimis** previsto per il settore di riferimento, non è cumulabile con altri contributi, sovvenzioni e agevolazioni pubbliche concesse per le stesse spese.

Per le spese destinate all'acquisto e alla messa in opera di infrastrutture di ricarica, comprese quelle per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio, **si considerano i seguenti costi specifici massimi ammissibili:**

Per le infrastrutture di ricarica in corrente alternata di potenza da 7,4 kW a 22kW inclusi:

- *wallbox con un solo punto di ricarica: **2.500 € per singolo dispositivo;***
- *colonnine con due punti di ricarica: **8.000 € per singola colonnina.***

Per le infrastrutture di ricarica in corrente continua:

- *fino a 50 kW: **1000 €/kW;***
- *oltre 50 kW: **50.000 € per singola colonnina;***
- *oltre 100 kW: **75.000 € per singola colonnina.***

Per i professionisti che applicano il regime forfettario, il valore dell'infrastruttura di ricarica non può essere superiore a 20.000,00 euro

Ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di contributo.

Procedura di invio delle domande

La procedura è diversificata a seconda della tipologia d'intervento:

Per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di **valore complessivo inferiore ad euro 375.000,00** sarà possibile procedere con la compilazione della domanda online sul sito di Invitalia, a partire dalle ore 10.00 del 26 ottobre 2023 mentre l'invio delle domande sarà invece possibile, sempre sulla stessa piattaforma, a partire dal 10 novembre 2023 e fino al 30 novembre 2023, tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 17.00, esclusivamente per:

Per acquisti e installazioni di infrastrutture di ricarica di valore complessivo **pari o superiore ad euro 375.000,00** le imprese potranno inviare la domanda di accesso al contributo esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), attiva e risultante da Registro delle Imprese, al seguente indirizzo PEC: CRE1@postacert.invitalia.it dalle ore 10.00 del 26 ottobre 2023 e fino alle 17.00 del 30 novembre 2023.

Per tutte le tipologie di intervento, le domande presentate attraverso canali e/o tempistiche non conformi a quanto sopra indicato sono considerate irricevibili e non saranno prese in esame.

Il piano d'investimenti deve essere già concluso al momento d'invio della domanda.

Info: bandi@artigianiarezzo.it - Tel. 05753141

